

李派太極拳列傳

**Lǐ pài tàijí quán lièzhuàn** (archivi della scuola Li)  
 Biografia dei maestri di Tàijíquán della scuola Lǐ

陳王廷 **Li Ruidong**

Il creatore del *Taijiquan della scuola Li* fu il maestro Li Shuxun (1851-1917), nome di cortesia Wenhou, più conosciuto come **Li Ruidong** "il saggio delle nubi".

Poiché era nato con il labbro leporino il maestro era conosciuto anche come Bizi Li ossia "naso Li".

Egli nacque e visse nel villaggio Wuqing (oggi distretto di Tianjin) nella provincia dello Hebei all'interno di una famiglia facoltosa.

L'agiatezza della sua famiglia gli permise di potersi dedicare liberamente agli studi letterali e alle arti marziali, senza limiti di tempo. Egli dedicò l'intera vita alla ricerca e allo studio delle arti marziali sotto la guida di molti grandi maestri del suo tempo, raggiungendo l'essenza di ogni metodo interno ed esterno praticato.

Da giovanissimo studiò insieme a Li Laosui lo stile *Chuojiao*, il *Tantui* con Wang Zifu, seguì gli insegnamenti di Dong Haichuan nel *Baguazhang*, praticò lo *Shaolinquan* con il maestro buddhista Huihai e studiò insieme al suo fratello di allenamento Wang Lanting (allievo di Yang Luchan) il *Taijiquan del Nord* (stile Yang) e il *Taijiquan del Sud* (Wudang) con il maestro Gan Danran.

Infine fuse insieme tutti i metodi imparati in vita, raffinandoli fino alla purezza.

Successivamente mise a punto il *Wuzhen Pai Shaolin Neilang Mifa Quan* (Pugno della tecnica segreta della stanza interna di Shaolin della setta Wuzhen), lo *Xinyi Shier Xing*, (Dodici forme del Cuore-mente) con Yue Qingshang (discendente del Maestro Yue Fei), e infine creò magistralmente un nuovo sistema di Taiji, che avrebbe costituito poi il nucleo principale del metodo Li.

Il metodo da lui creato era conosciuto nell'ambiente marziale come *Taijiquan della scuola Wuqing*, ma il suo nome originale era *Metodo del Taiji della setta della Rana d'Oro*. Oggi lo conosciamo come *Taijiquan della scuola Li*.

Il maestro Li Ruidong praticò e ricercò profondamente l'arte marziale, la sua destrezza era senza pari, tanto da diventare una vera autorità nell'ambiente marziale e un professionista dell'arte.

In seguito divenne famoso tra i maestri con l'epiteto "il cavaliere del vento nero".

L'imperatore dell'epoca Qing gli diede la qualifica di "*Gai Shi Shen Gong*" (colui che sorpassa tutto il mondo), e gli attribuì il quarto grado all'interno della guardia imperiale.

Ricoprì l'incarico di istruttore presso il palazzo imperiale, insegnante personale della famiglia imperiale Qing, Capoistruttore delle milizie e istruttore generale di Wushu della scuola di Pechino.

Fondò la "Federazione Nazionale degli Esperti di Arti Marziali della Cina" e guidava "L'Unione degli Eroi".

Il maestro proponeva le arti marziali come mezzo per "rinforzare le persone e il paese", creò insieme ad un gruppo di alti esperti dell'arte la "Società dei marzialisti cinesi" e diresse la "Società degli eroi".

Il maestro utilizzò l'arte marziale per coltivare l'amicizia, allacciò rapporti con centinaia di maestri di altri stili.

Egli aveva un animo benevolo, si adoperava per soccorrere i bisognosi, curare gli ammalati e i disagiati.

I racconti sulla sua benevolenza e la sua rettitudine insieme agli aneddoti fantastici della sua vita vengono ancora narrati nel mondo delle arti marziali.

Siccome questa scuola è fortemente basata sulle applicazioni marziali ed essendo le tecniche di combattimento realmente efficaci, i maestri evitavano di formare persone qualsiasi, temendo di insegnare per errore a persone indegne e di conseguenza, di nuocere alla società e ferire individui innocenti.

È per questo che la selezione dei discepoli e degli allievi doveva essere molto severa e prudente.

È per questa ragione che questa scuola non è molto popolare e poco conosciuta.

### 陳王廷 **Li Jiying**



Li Jiying (1884 -1962), terzo figlio di Li Ruidong, possedeva un talento innato ed era completamente dedito allo studio.

Fin dalla tenera età seguì suo padre e i suoi fratelli maggiori nella pratica, raffinando in particolar modo il metodo del Taijiquan.

Studiò a fondo con costanza e perseveranza, ricevendo la vera trasmissione dello stile.

Raggiunse una autentica abilità nell'arte e delle capacità uniche, al pari delle vecchie generazioni.

La sua capacità di concentrazione era estremamente elevata, la sua agilità (qinggong) formidabile.

Ogni volta che si confrontava con un avversario, al solo contatto l'altro perdeva immediatamente, con una piccola emissione di suono l'altro

volava via.

Si dice che eccellese nel *Palmo dei cinque tuoni* (wuleizhang), ma a causa della sua natura virtuosa, egli non mostrava mai alla gente questa sua abilità.

Egli diceva sempre: "*Nella pratica non si deve ricercare la tecnica immediata, solo la costanza assicura il successo*".

Il famoso maresciallo *He Long*, che fece personalmente visita al maestro *Li*, dopo aver visto dal vivo la sua capacità e la sua abilità, esclamò: «Quello che ho visto e udito non ha precedenti. Estremo è il suo Taiji, sensazionale il suo spirito!».

Il maestro era anche esperto in medicina, durante la sua vita aiutò e salvò molte persone.

### 陳王廷 **Chen Jixian**

Chen Jixian (1882 -1962) - compaesano del maestro Li Ruidong, fu il suo più giovane discepolo.

Da giovane era molto dedito al suo maestro, tanto da accompagnarlo fedelmente durante i suoi soggiorni nella capitale, prendendosi cura di lui.

*Li Ruidong* gli trasmise integralmente il *Wuzhen Pai Shaolin Neilang Mifa Quan* e lo *Xinyi Shierxing Quan*.

Grazie alla sua intelligenza vivace, alla sua sensibilità e la sua intuizione, alla sua sincerità nei confronti del maestro e al suo impegno nello studio, *Chen Jixian* divenne il discepolo preferito del maestro *Li*.

Così ricevette la vera essenza dell'arte.

*Chen Jixian* era estremamente abile ed eccellese in diversi campi: oltre ad una capacità di concentrazione mentale rarissima, aveva una potenza e una agilità formidabile: era in grado di saltare fino al tetto di una casa e camminare lungo i muri.

### 陳王廷 **Zhang Wansheng**



Zhang Wansheng (1930 -1990), nativo di Langfang, nella provincia di Hebei, iniziò sin da giovane a studiare lo *Erlanquan* e *Muzi Zhangyuequan* (Arte della madre e del figlio di Zhang Qiu).

In seguito prese come maestro Chen Jixian, studiando lo *Shaolinquan* della scuola *Li* e lo *Xinyiquan*.

Il maestro aveva la capacità di imparare molto velocemente, bastava che studiasse una tecnica una sola volta, per ricordarla senza mai più dimenticare.

Egli studiò profondamente le formule segrete dello stile tanto da essere in grado di recitarle perfettamente a memoria.

Si applicò molto attraverso lo studio dei testi, imparando i principi e cogliendone appieno l'essenza.

Il maestro Chen Jixian lo definì "un talento eccezionale".

Successivamente, Chen Jixian presentò Zhang Wansheng al maestro Li Jiying chiedendo di accettarlo come discepolo, per studiare specificamente il Li Pai Taijiquan.

Il maestro Zhang Wansheng fu colui che, riunendo le tre componenti del Li Pai Taijiquan, dette un contributo fondamentale allo sviluppo dello stile.

Il maestro era di un'intelligenza acuta e possedeva una natura illuminata.

Studiò assiduamente e con sincerità l'arte marziale, portando a compimento i preziosi insegnamenti dei suoi due maestri.

Dopo la morte dei suoi insegnanti rispettò rigorosamente il volere di entrambi, iniziando la trasmissione e la diffusione dello stile.

张绍堂 **Zhāng Shàotáng** Attuale Caposcuola del metodo Li Pai



Il Maestro Zhang Shaotang, vicepresidente dell'Associazione di Wushu di Langfang, provincia di Hebei, è l'erede diretto di quarta generazione, della dinastia dei maestri della Scuola *Li*.

Egli pratica il Wushu sin dall'infanzia, con suo padre 陳王廷 *Zhang Wansheng*, e conosce perfettamente la sua arte, cosa che fa di lui un combattente di altissimo livello nel Tai Ji Quan.

E' uno tra i pochissimi Grandi Maestri delle arti marziali cinesi.

Da oltre cinquant'anni, il Maestro Zhang studia in modo molto approfondito sia la teoria che la pratica delle arti della longevità, del

Taijiquan e delle arti marziali cinesi.

I suoi lunghi ed approfonditi studi l'hanno portato a stabilire delle relazioni forti tra il Dao, lo Yi Jing, la Filosofia, la Medicina e le sorgenti della potenza dello spirito, le Belle Arti, l'astronomia e la geografia.

Egli ha dimostrato che il Taijiquan equivale alle arti più divine dell'essere umano.

Questo ci permette di comprendere e di sentire l'espressione del Dao.

Quando egli applica il Taijiquan nel combattimento, egli è rapido come il fulmine; non si ha neppure il tempo di chiudere gli occhi.

La sua forza si esprime così potentemente che pare un tuono che si infrange contro una montagna.

Questo permette di sperimentare in una frazione di secondo il grande mistero del Tai Ji Quan.

Il Taijiquan è un tesoro della cultura cinese e questo tesoro, oggi, è un regalo della Cina al mondo intero.